LICEO SCIENTIFICO STATALE "M. VITRUVIO P."- AVEZZANO

Prot. 0012042 del 25/09/2025

II-1 (Uscita)

Approvato dal Consiglio di Istituto Prot. 4743 del 08.07.2019

Approvata modifica dal Consiglio di Istituto delibera n. 21/2025-26 DEL 19.9.2025 e delibera del Collegio dei Docenti n.24/2025-26 del 2.9.2025

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 DPR 21/11/2007 n°235)

La scuola luogo deputato all'educazione degli studenti, affianca la famiglia, prima agenzia educativa, nell'accrescimento dei figli sotto gli aspetti personale, relazionale e civile. L'istituzione scolastica rappresenta, dunque, la risorsa più idonea ad arginare il dilagante rischio del fenomeno della caduta progressiva della cultura dell'osservanza delle regole e del rispetto degli altrui diritti.

Si rende necessaria, per queste ragioni, una collaborazione tra scuola e famiglia che si espliciti attraverso una condivisione responsabile di valori ed obiettivi e che trovi fondamento nella stipula di un patto di corresponsabilità.

Il patto di corresponsabilità è Io strumento col quale l'istituzione scolastica autonoma, gli studenti e le famiglie assumono impegni responsabilità e condividono regole.

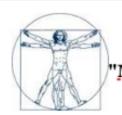
## Quali sono le responsabilità dei genitori

## Resgonsabilità educativa

"É dovere e diritto del' genitori, mantenere, istruire ed educare i figli..." (Costituzione, art. 30) "Il padre e la madre sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati che abitano con essi". (Codice civile, art. 2048, I Comma)

I genitori sono i destinatari naturali del patto educativo perché la legge attribuisce loro in primis il dovere di educare i figli.

## Responsabilità civile dei genitori e dei docenti



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Cambridge Assessment

## LICEO SCIENTIFICO STATALE

'M.Vitruvio Pollione" Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051

© 0863411190 086336128 C.F. 81004250668 / cod. mecc. AOPS03000O

www.scientificoaz.it/ PEO: agps03000g@istruzione.it - PEC: agps03000g@pec.istruzione.it

"1 precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non avere potuto impedire il fatto". (Codice civile, art. 2048, Il Comma)

La responsabilità civile dei genitori si incrocia con quella dei docenti, che hanno l'obbligo di vigilanza nel tempo in cui gli alunni sono loro affidati. Per il personale docente, la legge 312/1980 limita ai soli casi di dolo o colpa grave la responsabilità patrimoniale per danni arrecati all'Amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni.

## La "culpa in educando"

Tuttavia, in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, "la responsabilità del genitore e quella del precettore, per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti' (Cass. sez. III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984, come riportato nella Nota 31.07.2008 n. 3602).

#### Norme di disciplina

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente Patto, è consapevole che, come previsto alla vigente normativa: il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando).

Le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari che hanno finalità educativa e formativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità; i danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo; il Regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione; il voto di condotta insufficiente



comporta la non ammissione alla classe successiva.

# IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ La scuola si impegna ...

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A...

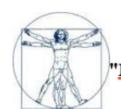
- 1) Garantire e favorire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere dello studente, la sua valorizzazione come persona e il suo diritto all'apprendimento.
- 2) Ricercare risposte adeguate e offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo, di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza Promuovere attività di formazione /informazione (normativa, sicurezza, bullismo, privacy, ecc.).
- 3) Assicurare i dovuti contatti con gli enti locali e le agenzie formative del territorio per far fronte alle esigenze educative e formative degli alunni e della comunità.
- 4) Garantire favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica e definire con chiarezza e precisione ambiti, ruoli e compiti di ognuno.
- 5) Collaborare con i docenti negli interventi educativi e garantire loro la possibilità di svolgere pienamente il proprio ruolo professionale.

-integrazione dal comma 16 dell'art.1 della L.107 del 2015

6) Condannare ogni fenomeno di violenza nei confronti del diverso e educare affinché si evitino pericolose derive in atti di violenza fisica, verbale o psicologica, anche tramite l'uso di Internet.

#### **I DOCENTI SI IMPEGNANO A...**

- 1) Lavorare sinergicamente per il buon andamento dell'istituto.
- 2) Creare un clima educativo di serenità basato sul dialogo e che favorisca la crescita globale di ogni singolo alunno.
- 3) Promuovere una formazione integrale che valorizzi lo sviluppo dell'identità di ciascun alunno nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento.
- 4) Favorire l'inclusione promuovendo iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio.
- 5) Favorire il successo formativo, e, promuovendo il merito, incentivare le situazioni di eccellenza.
- 6) Individuare e attuare strategie per combattere la dispersione scolastica, prevenendo qualsiasi forma di pregiudizio, emarginazione, bullismo e cyber bullismo.
- 7) Rispettare le norme di sicurezza e farle conoscere e rispettare agli alunni.
- 8) Far rispettare agli alunni, le regole di comportamento espresse nel regolamento



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Cambridge Assessment

## LICEO SCIENTIFICO STATALE

"M.Vitruvio Pollione" Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051

© 0863411190 086336128 C.F. 81004250668 / cod. mecc. AOPS03000O

www.scientificoaz.it/ PEO: agps03000g@istruzione.it - PEC: agps03000g@pec.istruzione.it

## disciplinare;

- 9) Assumere adequati provvedimenti disciplinari, secondo il Regolamento.
- 10) Essere puntuali alle lezioni, tempestivi nei cambi dell'ora e precisi negli adempimenti previsti dalla scuola.
- 11) Garantire chiarezza nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
- 12) Comunicare costantemente alle famiglie l'andamento didattico educativo e disciplinare degli alunni.
- 13) Garantire un'adeguata vigilanza degli alunni durante lo svolgimento di tutte le attività scolastiche ed extra programmate.
- 14) Lavorare in modo collegiale con i colleghi dei consigli di classe, le équipe pedagogiche e l'intero corpo docente della scuola, contribuendo all'individuazione di comuni strategie di intervento.
- 15) Utilizzare gli strumenti di valutazione indicati nel Piano dell'Offerta Educativa. 16)Rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti.
- 17) Avere cura dei locali, oggetti e strumenti a lui affidati.
- 18) Compilare con regolarità e precisione il registro personale on-line ed il diario di classe.
- 19) Utilizzare il momento della "pausa didattica" come occasione per la promozione di didattiche partecipative e cooperative, come possibilità per dedicarsi al recupero delle insufficienze e alla valorizzazione dei successi didattici.
  - -integrazione dal comma 16 dell'art.1 della L.107 del 2015
- 20) Concorrere alla crescita relazionale e affettiva delle alunne e degli alunni, attraverso il Ioro coinvolgimento attivo, e valorizzando il loro protagonismo, in tutte le tappe del processo educativo.
- 21) Promuovere le conoscenze e attitudini legate quanto più possibile al pieno sviluppo della personalità di studenti e studentesse.
- 22) Stimolare il rispetto, attraverso una consapevolezza linguistica, del genere femminile (in settori rilevanti della società come le istituzioni e i livelli professionali apicali), incoraggiando da un lato il superamento di ruoli e stereotipi, per contrastare la discriminazione, favorire la parità e trasmettere modelli socioculturali utili alle giovani generazioni per la scelta della loro futura professione.
- 23) Far riflettere studentesse e studenti sul fenomeno del femminicidio per trasmettere il senso grande del rispetto per la persona e per le differenze.
- 24) Realizzare una reale inclusione per valorizzare le singole individualità ed educare le nuove generazioni al valore positivo delle differenze attraverso prevenzione, informazione e sensibilizzazione.
- 25) Dare alle studentesse e agli studenti gli strumenti per una piena consapevolezza delle implicazioni delle proprie interazioni in Rete e nei diversi media, per comprendere i meccanismi di produzione e circolazione delle informazioni e per analizzare analogie e differenze rispetto alla comunicazione in presenza e/o offline.
- 26) Fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per una piena consapevolezza delle implicazioni delle proprie interazioni in Rete e nei diversi media, per comprendere i meccanismi di produzione e circolazione delle informazioni e per analizzare analogie e differenze rispetto alla comunicazione in presenza e/o offline.
- 27) Stimolare un uso positivo e consapevole dei media, prestando particolare attenzione al rapporto tra sfera pubblica e sfera privata, ai temi dell'identità e della privacy, della reputazione e della



rappresentazione, alle caratteristiche della socialità in Rete e alla promozione della Rete come bene comune digitale.

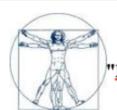
28) Invitare all'uso dei social come di elementi di adesione e partecipazione, strumenti che facilitano l'empatia e l'assunzione di altri punti di vista, aggregazione e strumenti per contrastare forme di discriminazione

## IL PERSONALE ATA SI IMPEGNA A ...

- 1) Conoscere il Regolamento di Istituto, l'offerta formativa nella parte di competenza e la normativa sulla sicurezza.
- 2) Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti della scuola.
- 3) Trattare con cortesia e disponibilità l'utenza e il personale dell'istituto; rispettare la privacy.
- 4) Garantire il necessario supporto alle attività didattiche e alla vigilanza, segnalando fenomeni di bullismo, di inosservanza del divieto di fumo.
- 5) Garantire la pulizia dei locali scolastici, degli spazi all'aperto, degli arredi e relative pertinenze.

#### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...

- 1) Prendere visione, discutere e condividere con i propri figli l'Offerta Formativa e il Patto Educativo, attraverso i canali istituzionali (sito web della scuola, Incontri scuola- famiglia, orario di ricevimento docenti).
- 2) Conoscere il Regolamento relativo alle norme di disciplina (di seguito riportate), con le sanzioni disciplinari previste e i criteri di attribuzione del voto di condotta.
- 3) Sostenere le/i proprie/i figlie/i nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni; limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali.
- 4) Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici.
- 5) Valorizzare l'istituzione scolastica attraverso un dialogo educativo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.
- 6) Prendere atto costantemente del percorso didattico educativo e del comportamento dei propri figli.
- 7) Impartire ai figli le regole della buona educazione, del rispetto dell'ambiente scolastico e degli altri; aiutare i figli a riflettere sugli atteggiamenti negativi e conflittuali verificatisi a scuola; scoraggiare ogni ricorso alla violenza fisica e all'uso di un linguaggio denigratorio e offensivo, segnalare eventuali episodi di bullismo di cui si viene a conoscenza.
- 8) Firmare l'atto di delibera per l'utilizzo di qualsiasi immagine del proprio figlio realizzata durante attività scolastiche a scopi documentativi e didattici ad uso interno dell'istituto.
- 9) Rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e la Ioro competenza professionale.
- 10) Sostenere le scelte educative degli insegnanti, evitando di giustificare in modo troppo parziale il proprio figlio.
- 11) Confrontarsi personalmente con i docenti per eventuali problemi.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Cambridge Assessment

## LICEO SCIENTIFICO STATALE

"M.Vitruvio Pollione" Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051

**3** 0863411190 **3** 086336128

C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

www.scientificoaz.it/ PEO: agps03000q@istruzione.it - PEC: agps03000q@pec.istruzione.it

- 12) Prendere visione e controfirmare tempestivamente tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola attraverso il continuo giornaliero del diario del figlio.
- 13) Partecipare attivamente agli organismi collegiali (assemblee, riunioni, incontri scuola /famiglia)
- 14) Assumersi la responsabilità dei danni arrecati dai propri figli.
- 15) Rispettare la privacy di alunni, famiglie e personale dell'istituzione scolastica.
  - -integrazione dal comma 16 dell'art.1 della L.107 del 2015
- 16) Supportare, in continua sinergia con la scuola, per la propria funzione educativa, l'azione formativa sull'esperienza e sulla dimensione emotiva e relazionale.
- 17) Favorire la libertà di pensiero, rispetto a modelli rigidi di comportamento, necessaria al rispetto di sé e degli altri.
- 18) Aiutare i figli a riflettere sulla qualità dei rapporti uomo/donna e sul rispetto delle differenze.
- 19) Educare alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze.
- 20) Assistere e supportare l'azione educativa della scuola stimolando la riflessione sull'uso consapevole dei media, vigilando nell'uso dei media e sensibilizzando i figli al rispetto e all'uso di un comportamento adequato anche nelle relazioni digitali.
- 21) vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, con riferimento a quanto previsto dalla L. n. 71 del 29 maggio 2017 dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015;
- 22) cooperare con l'istituto nell'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e a partecipare attivamente alle azioni di formazione / informazione sui comportamenti sintomatici di tali problematiche;
- 23) segnalare situazioni critiche relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nella scuola;

### GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A...

- 1) Rispettare le regole di civile convivenza, i Regolamenti della scuola, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della comunità scolastica.
- 2) Condividere con gli insegnanti e la famiglia l'Offerta Formativa e il Patto Educativo.
- 3) Rispettare il Dirigente e tutto il personale della scuola.
- 4) Rispettare l'ambiente: aule, corridoi, bagni, laboratori e materiale scolastico e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti d'istituto.
- 5) Mantenere un comportamento corretto, aperto ad un dialogo costruttivo, evitando offese verbali e/o fisiche.
- 6) Assumere, anche in ambienti extrascolastici, un comportamento educato e rispettoso, comunque non lesivo del buon nome della scuola.
- 7) Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé.
- 8) Frequentare regolarmente le lezioni limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati.
- 9) Svolgere in modo costante e accurato i compiti assegnati, nei tempi e secondo le modalità richieste.
- 10) non attuare nessuna forma di bullismo (prevaricazione singola o di gruppo continuativa nei con-



fronti di un soggetto) o cyberbullismo ( invio di sms, mail offensive o minatorie, divulgazione di messaggi offensivi per la vittima).

- 11) frequentare le sessioni di eventuali incontri formativi organizzati dalla scuola e ad accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.
- 12) Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di inosservanza del divieto di fumo, di cui dovessero venire a conoscenza.
- 13) rispettare i coetanei nella loro individualità e contrastare l'intolleranza e i fenomeni di bullismo.
- 14) conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo
- 15) Riferire alla famiglia le comunicazioni (awisi, note, provvedimenti dalla scuola).
- 16) Non portare con sé oggetti che possano essere pericolosi o dannosi e/o comunque estranei alle attività didattiche.
- 17) Non utilizzare il cellulare durante la permanenza a scuola.
- 18) Riconoscere le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.
- 19) Apportare utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.
- 20) 20)Osservare l'orario scolastico evitando ritardi.

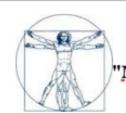
#### **VITA SCOLASTICA**

- 1. Nel rispetto della normativa vigente è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di **lezione**. Il cellulare deve essere spento ed in cartella.
- 2. In caso di infrazione della norma di cui sopra il telefono sarà sequestrato da un docente e consegnato al DS o a un suo delegato che avvertirà la famiglia e provvederà inoltre alla sanzione prevista indicata nel Regolamento di Istituto.
- 3. Nel rispetto della normativa vigente è vietato fumare negli spazi dell'istituto; in caso di mancata osservanza si rende comunque necessaria una segnalazione alle famiglie.
- 4. L'aula con il suo arredo va tenuta in ordine e rispettata: è inoltre vietato scrivere sui banchi, perché equivale a danneggiare il patrimonio della scuola.
  - 5. Èvietato scrivere sulla lavagna cose ingiuriose, volgari o lesive della sensibilità altrui.
  - 6. È vietato riprodurre simboli e/o scritte che rimandino a ideologie che possono ledere la sensibilità civile altrui.
  - 7. È vietato esporre simboli politici in aula.
  - 8. Gli studenti sono invitati al rispetto delle "Norme di sicurezza sui luoghi di Iavoro" emanate ai sensi delle disposizioni vigenti.

## **SANZIONI**

Si rimanda al regolamento di Istituto, pubblicato sul sito del Liceo V. Pollione.

Il presente patto ha validità per l'intero quinquiennio.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerce Cambridge Assessment

## LICEO SCIENTIFICO STATALE

"M.Vitruvio Pollione" Sede: Avezzano (AQ) Via Aldo Moro, 1 - 67051

**3** 0863411190 **3** 086336128 C.F. 81004250668 / cod. mecc. AQPS03000Q

www.scientificoaz.it/ PEO: aqps03000q@istruzione.it - PEC: aqps03000q@pec.istruzione.it

Firma dei genitori e/o di coloro che hanno la responsabilità genitoriale			
	e		
Firma dello studente	classe	sezione	